

ANCELOTTI TORNA A SORRIDERE: DOMENICA SPERO CHE IL BRESCIA FERMI IL BOLOGNA

Inzaghi-Pirlo, firme da Champions

La rimonta del Milan mette nei guai il Verona

Antonio Paloschi

VERONA
Il Milan supera l'Hellas al Bentegodi, rompe il tabù della Final Verona, si garantisce quanto meno la certezza di disputare lo spareggio per la Champions League e riappaga la formazione di Malesani, impegnata nella battaglia per la salvezza e attesa, domenica prossima, da una sfida avvertita sul campo del Piacenza. Ancelotti tira un sospiro di sollievo: «Grazie a questa vittoria», dice, «guardiamo con grande fiducia al prossimo incontro di campionato. Noi ospitiamo il Lecce e non dobbiamo commettere l'errore di pensare a una passeggiata. Il Bologna, che al momento ci appiava in classifica a 52 punti, è atteso da un confronto a Brescia sulla carta più dura».

Ventetti ce ne sono stati tanti, ieri pomeriggio, nello stadio dove il Milan ha lasciato ben due scudetti (nel 1973 e nel 1990). E dove, fino al 20 della ripresa, rischiava di lasciare anche l'unico obiettivo stagionale di prestigio che ancora le rimaneva a disposizione. Già perché i padroni di casa, grazie ad un'invenzione di Adrian Mutu (probabilmente alla sua ultima apparizione in gialloblù davanti al pubblico amico) erano passati in vantaggio al 28 del primo tempo e, anche se con qualche affanno, avevano retto bene al ritorno di Maldini e compagni. Il Milan recriminava per un netto fallo da rigore commesso da Cannavaro su Shevchenko al 30 e per un palo colto da Pirlu, su punizione, al 44. Ma per il resto, doveva recitare il suo copione per non essere mai riuscito a cambiare passo e ad incidere, come le potenzialità dei suoi giocatori lascerebbero presupporre, nella costruzione della manovra.

Nella ripresa, invece, complice un vistoso calo del Verona, gli uomini di Ancelotti erano bravi nell'approfitarsi di una palla di disattenzione della squadra di casa, andando prima a pareggiare con Inzaghi e poi a vincere grazie a Pirlu. Il tutto, dopo che Serginho, al 5 del secondo tempo, aveva calcato sul palo un rigore concesso dall'arbitro Ferrara per atterramento di Kaladze da parte di Cassetti. In entrambi i gol del Milan c'è però la complicità del Verona, capace, sul terreno di casa e in vantaggio per 1-0, di farfalleggiare dall'ex Inzaghi in contro-piede di

VERONA	MILAN
3-4-3	4-3-1-2
FERON 6,5	ABBATI 6
CANNIVARO 6	CASAROTI 6
ZANCHI 5,5	LAURICCI 6
OMELI 5	[18 p.t. Inzaghi] 5,5
CASSETTI 6	[18 p.t. Luca Malesani] 5,4
ITALIANO 6	MALDONI 6
[17 p.t. Malesani] 5,4	PALEZZE 7
COLUCCI 6	GATTUSO 6,5
SENE 6	[17 p.t. Central] 6
[15 p.t. Adriano] 5,4	AMBROSI 6,5
CARDANESI 5,5	SEGNANO 5,5
FRICK 5,5	PIRO 6,5
[23 p.t. Cassetti] 5,4	INZAGHI 7
MUTO 7	SHEVCHENKO 5,5
ARI MALESIANI 6	ALL ANCELOTTI 6

Refr. p.t.: 28 Mutu; s.t.: 20 Inzaghi F.; 37 Pirlu.
Ammonizioni: Veloso, Costa, Sene, Pirlu, Mutu, Cannavaro.
Spettatori: Pagani 10.746, abboni 11.568

TROVATA DALLA POLIZIA CON ALCUNI PROIETTILI

Bomba a mano nella curva rossoneri

■ VERONA. In un sopralluogo svolto intorno a mezzogiorno dalle forze dell'ordine nella Curva Nord dello stadio Bentegodi, il settore che ha ospitato i tifosi del Milan, è stata trovata una bomba a mano modello Stcm, in dotazione all'esercito italiano per le esercitazioni. L'ordigno - inerte - era affiancato da alcuni proiettili calibro 7,62 Nato. Il tutto sarebbe stato lasciato per fare una schiera di cattivo gusto. Ma la Questura di Verona indaga: «È un fatto inquietante che non verrà sottovalutato. Il materiale è al vaglio della polizia scientifica mentre la Digos sta esaminando il materiale video registrato dalle telecamere in funzione nello stadio. Vicino al materiale bellico è stato trovato un biglietto - ribattezzato rossonero occhio. Fonti investigative rilevano, tra l'altro, che il tempestivo ritrovamento della bomba da parte della polizia ha evitato che potessero crearsi possibili situazioni di panico tra i circa 4000 tifosi milanesi che hanno poi occupato il settore. [a. pal.]

Pirlo al termine di una convulsiva azione nell'area scalligera, con il pallone che per almeno tre volte poteva essere allontanato in maniera definitiva dai giocatori in camicia gialloblù. Errori che il Verona paga a caro prezzo e che hanno fatto felice il Milan. I rossoneri ora sono



Pirlo abbraccia Filippo Inzaghi al termine della partita al Bentegodi

GLI EMILIANI SI SALVANO

Il Parma ringrazia la Fiorentina

FIORENTINA	PARMA
3-5-2	3-5-2
CASSANO 6,5	FREY 6,5
ADAMI 6,5	SANTOR 5,5
PIRELLI 6,5	BOGHIOSSANI 5,5
MOICETTI 5,5	[25 p.t. Marchionni] 6
[24 p.t. Fedini] 5,4	BENARIBO 6
TORRECELLI 5	DANNA 6
ILIRIO 6	APPAR 5,5
AMMONDO 5	[11 p.t. Menni] 6
PALOMBO 6	LAMOCCHI 6,5
MARZI 5,5	MARINI 6
[10 p.t. Agostini] 5,4	JUNIORE 6
ADRIANO 6	DI VAIO 7,5
MIAZZONE 5,5	HANAN SURUR 5,5
[10 p.t. Geronzi] 5,4	[11 p.t. Benvenuti] 5,5
ALL CHIGRARI 5	ALL CARMIGNANI 6,5

Refr. p.t.: 4 Adami; s.t.: 37 43 Di Vaio.
Spettatori: Pagani 1.725, abboni 11.329.

SERIE B: QUESTA SERA IL POSTICIPO TRA SIENA ED EMPOLI

Il Napoli pareggia con la Reggina e resta al 5° posto

Nonostante il gran prodigarsi in attacco e l'incalciamento di oltre 70 mila spettatori, il Napoli non riesce a battere la Reggina e resta a due punti dal quarto posto occupato proprio dai calabresi; il pari del San Paolo viene accolto con gioia da Modena e Como che vedono aumentare il loro margine di vantaggio grazie ai successi ottenuti rispettivamente contro Sampdoria e Bari.

In coda importanti passi avanti per Cosenza (che in caso di vittoria dal Siena nel posticipo renderà automatico la retrocessione del Crotona), Cagliari (ed Ancona) e Ferrara (in extremis sul Cittadella), mentre il Siena (18 punti nelle ultime sette partite) guarda con fiducia alla partita di questa sera con l'Empoli, sul quale pende sempre la decisione della Calf (6 maggio).

ANCONA-CAGLIARI 1-0.
ANCONA (4-4-2): Scarpi, Bolic, Maltagliati, Bettini, Kozmiski (39' st Bellei), Russo, Riccio, Favo (29' st Ambrosi), Albino, Vieri, Tiribocchi (42' st Costantino), All. Spalletti. CAGLIARI (4-4-2): Pantanelli, Modesto, Cudini, Grazzadonia, De Angelis, Esposito (44' st Dioreo), Conti, Abeyon, Lucetti (36' Geronzi), Suazo, Cammarata. All. Sonetti. ARBITRO: Palanca. RETE: st 25 Cammarata. ESPULSO: 44' p.t. Vieri (A).

COMO-BARI 2-0.
COMO (4-4-2): Brunori, Gregori, Brevi, Stellini, Terzi (29' st Bega), Pedone, Gallo, Allegretti (21' st Durdjerski), Music, Olivera (37' st Nappi), Taldo. All. Dollinori. BARI (3-5-2): Gillet, Innocenti, De Rosa, Mazzarelli, Bellavista, Valdes (17' st Spinosi), Maric, D'Agostino, Imposio (17' st Da Silva), Palmieri, Anselino. All. Perotti. ARBITRO: Tufeloni. RETE: st 15 Olivera; st 11' Olivera.

COSENZA-CROTONE 1-0.
COSENZA (4-4-2): Allegrani, Guzzo, Malfonardo, Oshadogun, Modesto, Baldi (41' st Altomare), Morone, Edoku, Lemire, Mensi (12' st Antonelli), Zanolo. All. Mondorico. CROTONE (4-4-2): Cesareti, Di Liso, Pecorari, Gerardi, Porchia, Faldini, Cardinale (41' st De Miglio), Cordova, Giampà, Sculli, De Fiorio (9' st Sari). All. Selvaia. ARBITRO: Rizzoli. RETE: pt 6 Zamolo. ESPULSO: 47' st Giampà (C).

GENOA-PALERMO 1-0.
GENOA (4-4-2): Lomieri, Mennah (11' st Musarelli), Nastasi, Guacchetta, Lombardi, Malaga, Bosler (34' st Mennah), Codrea, Bouazarene, Miralica (33' st Mhadib), Caparrelli, All. Onofri. PALERMO (4-4-2): Scigiano, Montalbano, Lanzaro, Giampietro, Chiorna, Guera, Di Donato, Ameni, Brienza (27' st Frezzi), Bombardieri (43' st Fuarani), Mascara (16' st Guidoni). All. Mutti. ARBITRO: Bolognino. RETE: st 47' Caparrelli (G).

MESSINA-PISTOIESE 1-1.
MESSINA (4-3-3): Manusso, Portanova (26' st Di Fausto), Sportillo, Coppola (12' st Campolo), Bertoni, S. Maria, D'Alleva, Olibede, Godas, Iannuzzi, Graglia (12' st Gutierrez). All. Arignoni. PISTOIESE (4-5-1): Balli, Bianchini, Zini, A. Carbone (13' pt Piovanello), Akassou (23' pt Bellini), Riccio, F. Carbone, Consoni, Bianchi (16' st Muslinovic), Cimarici, Lambertini. All. Nicolotti. ARBITRO: Cruciani. RETE: pt 38

Iannuzzi (M); st 24' Muslinovic (P).

MODENA-SAMPDORIA 2-0.
MODENA (3-4-1-2): Ballotta, Domizzi, Cevoli, Ungari, Ponzo (40' st Scopioni), Milanetto, Cirico, Balestri, Passio (35' st Mauri), Fabbri, Ferrari (36' st Kamara). All. De Biasi. SAMPDORIA (3-5-2): Mondini, Zivkovic, Sakic, Grandoni, Lanna, Conte, Bernini, Sanna, Marcolin (20' st Strada), Pissanini (40' st Esposito), Flachi (33' st Luisi). All. Belletto. ARBITRO: Ayroldi. RETE: pt 38 Ferrari; st 34' Fabbri. ESPULSI: 18' st Zivkovic (S).

NAPOLI-REGGINA 1-1.
NAPOLI (3-5-2): Mancini, Villa (20' pt Favoni), Bonomi, Luppi, Ametrano, Vidigal, Montecone (36' st Grassilli), Magoni (42' st Cristiano), Jankulovski, Rastrelli, Sestione. All. De Canio. REGGINA (4-4-2): Beland, Baldini, Varvaro (28' st Zappetti), Franceschini, Vicari, Veron, Mozart, Leon (36' st Bogdani), Morabito, Dionigi (11' st Mamede), Savoldi. All.: Colomba. ARBITRO: Pellegrino. RETE: pt 4' Savoldi (R), 41' Vidigal (N).

SIENA-EMPOLI
TERNANA-CITTADELLA 2-1.
TERNANA (3-5-2): Marconi, Medri, Lucchini, Dicara, Grava (11' st Schenardi), Brevi, Khajia, D'Aversa (21' st Ripa), Nicola, Bucchi (38' st Adesplina), Miccoli, All. Bolchi. CITTADELLA (4-2-1-3): Redaelli, Turato, Zanon, Simeoni, Migliorini (33' st Sturba), Giacomini, Magroliani, Benenise (17' st Soudouna), Pizzi, Ghivardello, Scarpa (14' st Biacci). All.: Glesam. ARBITRO: Cesari. RETE: st 5' Brevi (D), 36' Sturba (C), 46' Miccoli (T).

VICENZA-SALERNITANA 3-1 (giocata venerdì).
VICENZA (4-4-2): Sterchele, Maggio, Guastalino, Rivalta, Fasca (39' st Fissore), Sgrigna, Tomas, Cristallini (32' st Zanetti), Marcolini, Tulli (25' st Zanchetta), Schiavo. All.: Moro. SALERNITANA (4-3-3): Sovero, De Grossi, Fusco, Zoro, Tamburini, Campedelli (33' pt Accardo), Tedesco (9' st Antonini), Camorani, Belletto (23' st Lazzaro), Vignaroli, Di Vicino. All.: Zeman. ARBITRO: Castellani. RETE: pt 11' Cristallini (V), 43' Sgrigna (V), 28' Schwoch (V), 44' Accardo (S, rigore). ESPULSI: 33' st Vignaroli (S) e Del Mese (vicepresidente Salernitana).

questa sera, ore 20,45

FIRENZE
Anche il Parma espugna Firenze e ottiene la salvezza con un turno di anticipo: «Una salvezza straripante», gongola un esultante Carmignani. È dire che per un po' gli emiliani hanno temuto di perdere questa partita: la rete segnata da Adriano dopo appena 4' (era da cinque gare che la Fiorentina non provava l'ebbrezza del gol ha fatto lievitare il nervosismo e la paura, ma poi, ancora una volta, la squadra (seguita solo da 1725 paganti) si è mostrata arrendevole e generosa. Colosch il Parma, in otto minuti, ha capovoltato la situazione, siglando il 2-1 conclusivo al 45 della ripresa, grazie a quel golador di razza che si chiama Marco Di Vaio, giunto a quota 19, che ha giocato pure con una scurpa buciata per una ferita al piede. L'unica nota lieta per la Fiorentina, al ventunesimo ko in campionato, sesto di fila, si chiama Mario Cassano, 19 anni, che ieri ha esordito in serie A: se il Parma ha trovato il gol solo nel finale di gara, è tutto merito di questo giovanissimo portiere. Anche se neppure lui basterà, per il via, per ricominciare. [b.c]



Analysis. Potenti strumenti di ricerca producono risultati eccellenti. In perfetto accordo con le vostre direttive, i nostri esperti analizzano l'universo degli investimenti per proporre una selezione di offerte su misura per voi, sia di nostra produzione che di terzi. Con questo metodo proponiamo soluzioni per creare valore e, per voi, profitto.

Cerando il meglio, raggiungiamo il successo.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A. a:

Milano Via del Vecchio Politecnico, 3 Diogo Paire, 02-762 65 80	Roma Piazza Trinità de' Monti, 18 Carmen Bevilacqua, 06-497 66 580	Bologna Palazzo Zambonari Piazza de' Calderoni, 2/2 Cinzia Sarti, 051-658 68 48	Napoli Via Filangieri, 36 Marina De Luca, 081-422 62 25
--	---	---	--

Alla ricerca dell'eccellenza. L'UBS Vermeer Festival Youth Orchestra

UBS
Private Banking